



Primo Piano - India: le studentesse indiane bloccano le strade di Kolkata, forti polemiche sull'hijab nelle scuole

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 feb 2022 (Prima Notizia 24) Forti proteste, soprattutto da parte di studentesse, contro il

divieto dell'hijab nello Stato meridionale di Karnataka, mentre si intensifica la polemica sull'uso del copricapo nelle scuole.

Centinaia di studenti nella città orientale indiana di Kolkata ieri hanno scandito slogan e bloccato le strade per protestare contro il divieto dell'hijab nello Stato meridionale di Karnataka, mentre si intensifica la disputa sull'uso del copricapo nelle scuole. La protesta ha attirato Malala Yousafzai, l'attivista per l'istruzione delle ragazze e vincitrice del premio Nobel per la pace che è sopravvissuta all'età di 15 anni, sparata da un talebano nel suo nativo Pakistan nel 2012, che ha chiesto ai leader indiani in un tweet di "fermare l'emarginazione delle donne musulmane". I media locali hanno riferito la scorsa settimana che diverse scuole in Karnataka hanno negato l'ingresso alle ragazze musulmane che indossano l'hijab citando un ordine del ministero dell'istruzione, suscitando le proteste di genitori e studenti. Gli studenti indù hanno montato contro-proteste, affollando le scuole negli ultimi giorni a sostegno del divieto, costringendo il governo dello stato di Karnataka a chiudere scuole e college per tre giorni per allentare le tensioni tra le due comunità. In un incidente in un video ampiamente condiviso online, si vede una studentessa musulmana solitaria che indossa l'hijab è circondata da giovani maschi indù che gridano slogan religiosi mentre cerca di entrare nella sua scuola in Karnataka. Gli studenti che protestavano a Kolkata ieri, erano prevalentemente donne che indossavano hijab, hanno affermato fonti locali, aggiungendo che le dimostrazioni sono state senza incidenti. Gli studenti hanno detto ai media internazionali che hanno intenzione di riunirsi di nuovo oggi. "Continueremo a protestare finché il governo non smetterà di insultare gli studenti", ha detto Tasmeen Sultana, una delle manifestanti. "Rivogliamo i nostri diritti fondamentali ... non potete toglierci i nostri diritti".

di Francesco Tortora Giovedì 10 Febbraio 2022